



Demanio marittimo a Marzocca

'Rovine & Ripari', il festival dedicato all'architettura

Il tema dell'edizione rimanda ai grandi interrogativi quali il rispetto pratiche di progettazione e gestione

SENIGALLIA

Venerdì la spiaggia di Marzocca torna a connettersi con le grandi questioni contemporanee e con le voci di chi le affronta dai punti di vista del progetto, del paesaggio, della tecnologia, dell'arte, delle molte forme di appartenenza al nostro tempo e al nostro spazio. Dalle 6/pm alle 6/am prenderà il via la XIV edizione del festival che quest'anno ha come tema 'Rovine&Ripari', pensato come un ulteriore dispositivo per avvicinare la spiaggia di Marzocca ai fenomeni e ai concetti che viviamo ogni giorno. Da un lato una produzione accelerata di rovine, prodotte da guerre e catastrofi, ma anche dalla velocità con cui il tempo trascorre per la

cultura occidentale, trasformando qualsiasi reperto in archeologia. Dall'altra il bisogno di trovare forme diverse di riparo-protezione per comunità e individui sempre più fragili e di collegare il concetto di riparo con quello di riparazione, intesa come antidoto all'iperconsumo, risarcimento, mitigazione delle diseguaglianze. Parole estese che rimandano alla crisi dell'ecosistema e a immaginare forme diverse di riparo - per le creature e le cose, i patrimoni identitari, le comunità come architravi di coabitazione e cittadinanza. Lo spazio pubblico che accoglie il progetto è il risultato, come da consuetudine di Demanio Marittimo, di un concorso tra gli studenti della Saad, Scuola di architettura e design dell'università di Camerino, che chiudono con la notte di Demanio Marittimo le celebrazioni per il trentennale

della loro istituzione. Gli autori del progetto Oltre sono: Fatijon Ademaj, Michele Forti, Qendron Mema, Gloria Seri, Elisa Valori. Il tema di questa edizione rimanda a grandi interrogativi rispetto alle pratiche di progettazione culturale, curatela, e gestione del patrimonio, relazione tra memoria e immanenza. Sono esperienze speciali e storie esemplari nell'ambito dei beni culturali quelle di Andrea Viliani, Direttore del museo delle Civiltà a Roma e curatore del programma internazionale Pompeii Commitment, che dialoga con Davide Quadrio, Direttore del Mao Museo d'arte orientale di Torino. Molti autori che si susseguiranno sul palco di Marzocca per raccontare il loro lavoro. Tante le installazioni, opere d'arte, esperimenti di public design presentati nella maratona. Come ogni anno l'esperienza del cibo presenta storie originali.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

201632